

# **TI\_GERICHTE 35.2020.101 vom 31. Mai 2021**

TI Tribunale d'appello, 2021-05-31, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_35.2020.101](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.2020.101)

FR: TI\_GERICHTE 35.2020.101 du 31 mai 2021

IT: TI\_GERICHTE 35.2020.101 del 31 maggio 2021

## **Regeste**

Discussa eziologia disturbi spalla dx, stabilizzazione dello stato di salute e diritto alla rendita

## **Erwägungen**

### **E. 1**

il danno alla salute fisica o psichica (fattore medico)

### **E. 2**

dal quale risulta che un impiegato di commercio percepiva mediamente nel 2019 un salario di fr. 64'985.87 e un venditore di fr. 62'087.13.” (doc. 411, p. 12 – fasc. V). In sede di ricorso, RI 1 ha contestato il procedere seguito dall’istituto convenuto nella misura in cui ha determinato il reddito da valido in funzione della professione d’impiegato di commercio e chiede che si faccia invece riferimento a quella di venditore (doc. I, p. 3: “L’assicurato non è d’accordo con la CO 1 che gli attribuisce la qualifica di impiegato di commercio, mancando i requisiti formativi per una tale qualifica. Quindi chiede di valutare la domanda per la AI nella sua categoria di venditore , ...” – il corsivo è del redattore). Con le osservazioni del 23 novembre 2020, l’assicurato ha inoltre precisato che, in realtà, egli “... non è qualificato come impiegato di commercio e non è neanche più abile per l’attività di venditore, come risulta dal rapporto medico, per la visita della capacità funzionale diretta dal Dr. \_\_\_\_\_ per conto della CO 1, ...” (doc. V). Chiamato a pronunciarsi in proposito, il TCA segnala innanzitutto che, determinando, nella decisione su opposizione, il reddito da valido in funzione della professione d’impiegato di commercio, l’amministrazione ha adottato la soluzione più favorevole all’insorgente. Al riguardo, è infatti utile precisare che più elevato è il reddito da valido e più elevato sarà anche il grado dell’invalidità (in concreto, il reddito da valido quale impiegato di commercio sarebbe di fr. 64'985.87 mentre quale impiegato di vendita l’assicurato avrebbe potuto invece realizzare un reddito annuo di fr. 62'087.13 – cfr. doc. 405 e 406 – fasc. V). D’altro canto, e a prescindere da quanto precede, al ricorrente va ricordato che il reddito da valido è quel reddito che la persona assicurata avrebbe potuto conseguire qualora non fosse insorto il danno alla salute . In questo senso, è irrilevante il fatto che, in base agli atti medici, egli non è più in grado di svolgere l’attività di venditore a causa dei postumi degli infortuni assicurati. Ora, applicando la soluzione più favorevole a RI 1 e, quindi, raffrontando il reddito da valido di fr. 64'985.87 con quello da invalido di fr. 64'958 (cfr. supra , consid. 2.5.4.) , si ottiene un grado d’invalidità dello 0,04%, arrotondato allo 0% secondo la giurisprudenza di cui alla DTF 130 V 121 consid. 3.2 . La decisione su opposizione impugnata merita dunque conferma anche nella misura in cui all’assicurato è stato negato il diritto a una rendita d’invalidità.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.